

Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Autonome Region
Trentino-Südtirol

Dichiarazione di governo per la legislatura 2023-2028

Gentili colleghe e colleghi,

"La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è costituita dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.", come recita l'articolo 116, paragrafo 2, della Costituzione italiana. Secondo l'articolo 25 dello Statuto di Autonomia sono i membri dei due Consigli provinciali a formare il Consiglio regionale. Pertanto, anche la Costituzione e lo Statuto di autonomia mostrano chiaramente che sono le due Province, con i rispettivi consigli e governi provinciali, a sorreggere – dalla riforma del 2001 – l'autonomia concessa a questi territori. Sulla base di questo principio anche la maggior parte dei poteri legislativi e amministrativi sono in capo ai consigli e alle giunte provinciali.

Il ruolo rivestito oggi dalla Regione è frutto di una lunga – e per la Provincia

Regierungserklärung für die Legislaturperiode 2023-2028

Werte Kolleginnen und Kollegen,

„Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen bilden die Region Trentino-Alto Adige/Südtirol“, so steht es in Artikel 116, Absatz 2 der italienischen Verfassung. Laut Artikel 25 des Autonomiestatutes sind es die Mitglieder der beiden Landtage, die den Regionalrat bilden. Somit geht selbst aus der Verfassung und dem Autonomiestatut klar hervor, dass die beiden Länder – seit der Reform 2001 - mit ihren Landtagen und Landesregierungen die primären Träger der diesen Territorien zuerkannten Autonomie sind. So liegt auch der größte Teil der Gesetzgebungs- und Verwaltungsbefugnisse bei den Landtagen bzw. Landesregierungen.

Die heutige Rolle der Region ist das Ergebnis einer wechsellvollen und für Südtirol lange

Autonoma di Bolzano anche dolorosa e travagliata – storia, che ha avuto diretti riflessi sullo sviluppo della nostra autonomia. Tutto ha origine dal Trattato di Parigi, il cui incipit riporta:

“Gli abitanti di lingua tedesca della provincia di Bolzano e quelli dei vicini comuni bilingui della provincia di Trento godranno di completa eguaglianza di diritti rispetto agli abitanti di lingua italiana, nel quadro delle disposizioni speciali destinate a salvaguardare il carattere etnico e lo sviluppo culturale ed economico del gruppo di lingua tedesca”.

Il fatto che inizialmente questi principi dovessero essere attuati su base regionale (attraverso lo Statuto di Autonomia del 1948), fu fonte di grandi proteste, che sfociarono nella manifestazione “Los von Trient” (1957) e nella vertenza davanti alle Nazioni Unite sull’attuazione dell’Accordo di Parigi (1959), che a sua volta condusse a risoluzioni ONU (1960 e 1961) che invitavano i firmatari a condurre trattative bilaterali al fine di dare attuazione ai contenuti del trattato stesso.

Anche successivamente alla promulgazione nel 1972 – a seguito di queste trattative – del secondo Statuto di Autonomia, con l’attribuzione delle competenze principali alle Province e dopo il deposito della quietanza liberatoria da parte dell’Austria quale segno dell’assolvimento delle prescrizioni contenute nell’Accordo di Parigi (1992), l’Autonomia ha

Zeit auch mühsamen wie leidvollen Geschichte der Entwicklung unserer Autonomie. Ausgangspunkt war der Pariser Vertrag, welcher mit folgendem Wortlaut beginnt: „Die deutschsprachigen Bewohner der Provinz Bozen und der benachbarten zweisprachigen Gemeinden der Provinz Trient genießen die volle Gleichberechtigung mit den italienischsprachigen Einwohnern im Rahmen besonderer Maßnahmen zum Schutze der volklichen Eigenart und der kulturellen und wirtschaftlichen Entwicklung der deutschen Sprachgruppe“.

Dass diese Maßnahmen anfänglich (mit dem Autonomiestatut aus dem Jahre 1948) auf der Ebene einer regionalen Autonomie umgesetzt werden sollten, führte zu großem Protest. Dieser gipfelte im „Los von Trient“ (1957) und im Aufwerfen des Streites über die Umsetzung des Pariser Vertrages vor den Vereinten Nationen (1959), in dessen Folge zwei UN-Resolutionen (1960 und 1961) Italien und Österreich zu Verhandlungen über die Umsetzung des Pariser Vertrages aufforderten.

Auch nach dem Erlass des zweiten Autonomiestatuts, mit der Zuerkennung der wesentlichen Befugnisse an die Länder infolge dieser Verhandlungen (1972), und der Abgabe der Streitbeilegungserklärung seitens Österreichs als Anerkennung der Erfüllung des Pariser Vertrages (1992) wurde die Autonomie mit der Übertragung weiterer

continuato ad evolversi con il trasferimento alle Province di ulteriori competenze e compiti. La riforma costituzionale del 2001 ha tenuto conto, nella rifusione degli articoli 116 (Costituzione) e 25 (Statuto di Autonomia), di questa evoluzione, che ha portato la Regione a ricoprire il ruolo di collegamento tra due territori autonomi.

Anche oggi, in un contesto in continua evoluzione, rimaniamo convinti della necessità di uno sviluppo continuo della nostra Autonomia e del suo costante adattamento alle nuove circostanze. Solo proseguendo in questo dinamico processo di sviluppo riusciremo a fare in modo che l'Autonomia continui ad essere una solida base per un fecondo sviluppo dei nostri territori.

Nella legislatura passata è stato intrapreso un percorso di revisione dello Statuto di Autonomia. Un'iniziativa nata dalla collaborazione tra le due Province e la Regione successivamente estesa a tutte le Regioni a Statuto Speciale italiane, che congiuntamente hanno portato alla presentazione al Governo di una proposta di riforma il 3 ottobre 2023.

I lavori a compimento della riforma dello Statuto di Autonomia, concepita come unitaria per le due Province e per la Regione, caratterizzeranno l'inizio di questa legislatura. Lo Statuto di Autonomia stesso contiene le disposizioni per entrambe le Province e per la Regione e costituisce pertanto l'originario, più

Zuständigkeiten und Aufgaben an die Länder laufend weiterentwickelt. Die Verfassungsreform von 2001 trug mit der Neufassung der eingangs erwähnten Artikel 116 (Verfassung) und 25 (Autonomiestatut) dieser Entwicklung Rechnung, welche die Region als verbindende Klammer zweier autonomer Länder erscheinen lässt.

Auch heute sind wir, angesichts der sich ständig ändernden Rahmenbedingungen, von der Notwendigkeit der laufenden Weiterentwicklung und Anpassung unserer Autonomie überzeugt. Nur durch die Fortführung dieses dynamischen Entwicklungsprozesses kann es gelingen, die Autonomie als Grundlage einer fruchtbaren Entwicklung unserer Länder zu erhalten.

In der abgelaufenen Legislaturperiode wurde eine Überarbeitung des Autonomiestatuts in die Wege geleitet. Eine Initiative, die aus der Zusammenarbeit zwischen den beiden Ländern und der Region hervorgegangen war und später auf alle italienischen Regionen mit Sonderstatut ausgeweitet wurde; und schließlich am 3. Oktober 2023 zur Überreichung eines Reformvorschlags an die italienische Regierung geführt hat.

Die Arbeiten an der Reform des Autonomiestatuts, welches für die beiden Länder und die Region einheitlich konzipiert ist, werden den Beginn dieser Legislaturperiode kennzeichnen. Das Autonomiestatut enthält Regelungen für beide Länder und für die

concreto e più efficace collante tra i due territori. Rimane centrale e condivisa su tutto il territorio regionale l'importanza della collaborazione tra le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche se il modo nel quale questa collaborazione si realizza attualmente a livello regionale viene percepito come anacronistico e bisognoso di riforme.

Vogliamo impegnarci in questo senso e portare avanti la discussione concretamente con l'obiettivo di individuare il miglior assetto possibile, che possa favorire anche nel lungo periodo uno sviluppo culturale, economico e sociale dei territori.

Gli accordi stretti tra le due province, ai sensi della Mozione n.7/XVI, di data 22 settembre 2021, e afferenti alla collaborazione in ambito sanitario e concernente il ciclo dei rifiuti, possono rappresentare un'utile base in tal senso.

Quando parliamo di una revisione dello Statuto di Autonomia non dobbiamo mai dimenticare che il fondamento, lo scopo e la giustificazione della nostra Autonomia speciale è e resta la tutela delle minoranze linguistiche e la salvaguardia, come recita l'Accordo di Parigi, de "il carattere etnico e lo sviluppo culturale ed economico". Questo aspetto basilare distingue la nostra Autonomia dalle mere autonomie territoriali, che comportano la concessione di una più o meno ampia facoltà di autogestione senza però perseguire tali specifici obiettivi di tutela. Ma il comune spazio di collaborazione

gesamte Region und ist damit die konkrete, ursprüngliche und wirksamste Verbindung zwischen unseren Ländern. Die Zusammenarbeit zwischen den autonomen Provinzen Trient und Bozen ist nach wie vor von zentraler Bedeutung in der gesamten Region, auch wenn die Art und Weise der Zusammenarbeit als überholt und reformbedürftig erscheint. Wir möchten in diesem Sinne weiterarbeiten und die Diskussion mit dem Ziel fortsetzen, eine bestmögliche Regelung zu finden, welche auch eine langfristige, kulturelle, wirtschaftliche und soziale Entwicklung der beiden Gebiete fördert. Die zwischen den beiden Länder abgeschlossenen Vereinbarungen, gemäß Antrag Nr. 7/XVI vom 22. September 2021, über die Zusammenarbeit im Bereich der Gesundheit und des Abfallkreislaufs können dabei als wertvolle Grundlage dienen.

Wenn wir über die Überarbeitung des Autonomiestatuts sprechen, dürfen wir nie vergessen, dass die Grundlage, Zielsetzung und Rechtfertigung unserer besonderen Autonomie der Schutz der Sprachminderheiten, „ihrer ethnischen Eigenart und ihrer kulturellen und wirtschaftlichen Entwicklung" (so der Pariser Vertrag im Wortlaut) ist und bleibt. Dies unterscheidet unsere Autonomie fundamental von bloßen Territorialautonomien, die ein Zugeständnis von mehr oder weniger Selbstverwaltungsbefugnis bewirken, jedoch nicht diese besonderen Schutzziele

regionale è anche un elemento di distinzione e particolare opportunità di autogoverno e realizzazione degli obiettivi di uno sviluppo sociale ed economico per tutti i gruppi linguistici e come tale è considerata un'opportunità da valorizzare e coltivare. È nostro compito primario preservare e promuovere detto obiettivo di salvaguardia, perché neppure oggi, in un'Europa unita, la tutela attiva dei gruppi linguistici e la valorizzazione delle molteplicità e delle peculiarità culturali possono essere date per scontate. Siamo convinti che una coerente politica di tutela dell'identità culturale delle minoranze linguistiche crei anche quella sicurezza che costituisce il presupposto per una pacifica convivenza e ancor più per un aperto confronto e incontro. Solo così sarà possibile custodire e far fruttare il valore aggiunto rappresentato dalle molteplicità culturali che risiedono nel territorio regionale, in una logica di collaborazione e completamento reciproco. Su tali basi la visione di un'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino come ponte tra l'area culturale ed economica italiana e quella germanico-austriaca – una piccola Europa dentro l'Europa – è un progetto reale e orientato al futuro, che si affianca alle positive e concrete collaborazioni in atto con le regioni italiane confinanti.

L'Autonomia, ne siamo convinti, non è semplicemente “un insieme di norme”. Non è

verfolgen. Der gemeinsame Raum für die regionale Zusammenarbeit ist aber auch ein Unterscheidungsmerkmal und eine einzigartige Chance für die Selbstverwaltung und die Verwirklichung sozialer und wirtschaftlicher Entwicklungsziele für alle Sprachgruppen und als solche eine Möglichkeit, die es zu schätzen und zu fördern gilt. Es ist unsere primäre Aufgabe, dieses Ziel zu wahren und zu fördern, denn selbst im heute vereinten Europa sind der aktive Schutz der Sprachgruppen und die Förderung kultureller Vielfalt und Eigenheit nicht selbstverständlich. Wir sind überzeugt, dass der konsequente Schutz der kulturellen Identität der Sprachminderheiten auch jene Sicherheit schafft, die Voraussetzung für ein friedliches Zusammenleben und mehr noch, für ein offenes „Aufeinanderzugehen“ ist. Nur so wird es möglich sein, den Mehrwert der kulturellen Vielfalt innerhalb der Region durch Zusammenwirken und gegenseitige Ergänzung zu bewahren und zu steigern. Auf dieser Grundlage ist die Vision einer Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino als Brücke zwischen dem deutsch-österreichischen und dem italienischen Kultur- und Wirtschaftsraum, als kleines Europa in Europa, ein reales und zukunftsorientiertes Projekt, welches eine Ergänzung zur positiven und konkreten Zusammenarbeit mit den angrenzenden italienischen Regionen darstellt.

Wir sind auch überzeugt, dass unsere Autonomie nicht nur aus Bestimmungen

semplicemente uno status giuridico.

Autonomia significa fare da sé, assumendosene la responsabilità, significa rivendicare con orgoglio il diritto a gestire in prima persona le risorse, a darsi le proprie leggi, in un quadro di virtuosa divisione di ruoli e funzioni con le istituzioni statali ed europee, a decidere in ordine a tutte le materie fondamentali per la vita delle comunità, richiedendo a ogni cittadino di contribuire attivamente alla vita pubblica. Autonomia è il volontariato in ambito sociale, nella protezione civile, nella cultura, nello sport e in ogni forma di impegno civico. Autonomia sono le centinaia di associazioni che operano in tutti i settori della società e con la loro presenza capillare in ogni paese, in ogni città, in ogni vallata custodiscono e fanno crescere il territorio, si prendono cura del prossimo e di chi ha bisogno, promuovono attivamente la cultura, preservano l'ambiente e rappresentano una preziosa palestra di solidarietà e di condivisione anche per le nuove generazioni. L'individuazione di Trento quale Capitale Europea del Volontariato ci dice che questa capacità di impegno espressa dal territorio è riconosciuta ben oltre i confini regionali. Sarà tuttavia compito della Regione, anche nella nuova legislatura, proseguire sulla strada del sostegno agli enti del Terzo Settore.

besteht. Sie ist nicht lediglich ein Rechtsstatus. Autonomie bedeutet Selbstverwaltung und Eigenverantwortung. Autonomie bedeutet mit Stolz das Recht in Anspruch zu nehmen, eigene Gesetze - im Rahmen einer sinnvollen Rollen- und Aufgabenverteilung mit staatlichen und europäischen Institutionen - zu schreiben. Es geht auch darum eigene Ressourcen zu verwalten, über alle für das Gemeinschaftsleben grundlegenden Fragen eigenständig zu entscheiden und eine aktive Beteiligung der Bevölkerung am öffentlichen Leben zu fördern. Ausdruck dieser Autonomie ist auch das Ehrenamt in den Bereichen des Sozialen, des Zivilschutzes, der Kultur, des Sports und insgesamt des zivilgesellschaftlichen Engagements. Ausdruck der Autonomie sind die vielen Vereine, die in sämtlichen Bereichen des gesellschaftlichen Lebens, in jedem Dorf, in jeder Stadt, in jedem Tal aktiv sind. Sie bewahren und entwickeln ihr Land, sie kümmern sich um Bedürftige, sie setzen sich für den Nächsten ein, gestalten den Kultur- und Naturraum und bieten auch den jungen Leuten die Möglichkeit, Solidarität und Gemeinsamkeit zu erlernen und zu erleben. Die Auszeichnung Trients als Europäische Freiwilligenhauptstadt zeigt uns, dass das ehrenamtliche Engagement der hier lebenden Menschen weit über die regionalen Grenzen hinweg anerkannt wird. Auch in der neuen Legislaturperiode wird es Aufgabe der Region sein, die Organisationen des dritten Sektors weiterhin zu unterstützen.

L'Autonomia, però, non è solo uno strumento di tutela, bensì anche uno strumento di sviluppo, dato che una tutela senza corrispondenti opportunità di sviluppo non potrebbe funzionare efficacemente. Le principali classifiche redatte sia dagli enti e dagli istituti di ricerca sia dalle maggiori testate editoriali italiane collocano le Province autonome di Trento e di Bolzano, così come la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, ai primi posti per benessere, qualità della vita, livello di soddisfazione della popolazione nei confronti dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni (e della velocità con cui vengono erogati). Possiamo esserne fieri. Ma anche nel confronto europeo, le due Province della nostra Regione compaiono ai vertici delle classifiche per performance economica, livello occupazionale e reddito pro capite, così come in relazione a qualità della vita e offerte per il tempo libero, trasporti pubblici locali e assistenza sanitaria.

Tutto ciò testimonia come una regione un tempo certamente non ricca abbia potuto riscattarsi e imboccare la strada di uno sviluppo equilibrato e sostenibile, disponendo di autonome competenze legislative e amministrative che consentono di attuare una politica commisurata alle proprie esigenze.

Die Autonomie dient jedoch nicht nur zum Schutz, sondern auch zur Entwicklung, auch weil dieses Instrument ohne entsprechende Entwicklungsmöglichkeiten gar nicht wirksam funktionieren könnte. In den von renommierten Forschungsinstituten und den wichtigsten Tageszeitungen Italiens erstellten Ranglisten nehmen die Autonomen Provinzen Bozen und Trient sowie die Region Trentino-Südtirol die besten Positionen in Bezug auf Lebensqualität und Zufriedenheit ein. Grund hierfür sind mit Sicherheit auch der sehr hohe Standard und die damit zusammenhängende Qualität der Dienste, welche in unserer Region der Bevölkerung durch die öffentliche Verwaltung geleistet werden. Darauf können wir stolz sein. Aber auch im europäischen Vergleich stehen die Länder unserer Region sehr gut da und belegen in Bezug auf Wirtschaftsleistung, Beschäftigungsniveau, Pro-Kopf-Einkommen, aber auch in Bereichen wie Lebensqualität und Freizeitmöglichkeiten, öffentlicher Personennahverkehr und Gesundheitsversorgung die Spitzenplätze in den Rankings.

All das ist auch ein Beweis dafür, dass eine Region, welche einst bestimmt nicht wohlhabend war, sich verbessern und den Weg einer ausgewogenen und nachhaltigen Entwicklung einschlagen kann, sofern es über autonome Gesetzgebungs- und Verwaltungsbefugnis verfügt, dank der eine

Dopo più di 100 anni trascorsi da quando la Prima Guerra mondiale provocò la divisione del Tirolo, dopo l'oppressione fascista, l'occupazione nazista e un secondo conflitto mondiale, nonché dopo la lunga e faticosa lotta per l'Autonomia e gli anni della sua edificazione, ci troviamo ora in una posizione di relativo benessere all'interno dell'Unione Europea.

Gli anni che stiamo vivendo portano tuttavia in dote anche grandi sfide: la tragica pandemia da Coronavirus e i conflitti che purtroppo affliggono il nostro continente, con l'invasione russa in Ucraina, e il vicino oriente, causano e hanno causato – oltre che morte e distruzione – importanti crisi legate all'approvvigionamento energetico e di materie prime, insieme a picchi di inflazione con risvolti severi su cittadini e imprese. Tutto ciò si accompagna a una globalizzazione crescente, all'incalzante cambiamento climatico (i cui risvolti diventano man mano più tangibili anche sul nostro territorio e meritano una particolare attenzione) e alla rivoluzione digitale, alla necessità di contrastare le disuguaglianze e di affrontare efficacemente il rapido modificarsi dell'equilibrio demografico. Si tratta di sviluppi dalla portata epocale, che creano timori e incertezza nella popolazione, e che siamo chiamati ad accompagnare in senso proattivo, attraverso lungimiranti scelte legislative e amministrative, a livello delle

für die Region maßgeschneiderte Politik möglich ist. Über 100 Jahre nach Ende des Ersten Weltkriegs in unserem Gebiet, welcher zur Teilung Tirols führte, nach der Unterdrückung durch den Faschismus, der Besetzung durch die Nationalsozialisten und dem Zweiten Weltkrieg; nach dem mühsamen und langwierigen Kampf um die Autonomie, die in den letzten Jahrzehnten aufgebaut wurde, stehen wir nunmehr in der Europäischen Union vergleichsweise gut da.

Nichtsdestotrotz stehen wir stehen vor großen Herausforderungen: die tragische Coronavirus-Pandemie und die Konflikte, die mit dem russischen Einmarsch in der Ukraine unseren Kontinent und im Nahen Osten heimsuchen, verursachen und verursachten - neben Tod und Zerstörung - große Krisen im Zusammenhang mit der Energie- und Rohstoffversorgung sowie Inflationsspitzen mit schwerwiegenden Auswirkungen auf Bürgerinnen und Bürger sowie Unternehmen. All dies geht einher mit der zunehmenden Globalisierung, dem fortschreitenden Klimawandel (dessen Auswirkungen auch in unserem Gebiet immer spürbarer werden und besondere Aufmerksamkeit erfordern) und der digitalen Transformation, der Notwendigkeit, Ungleichheiten zu bekämpfen und das sich rasch verändernde demografische Gleichgewicht wirksam anzugehen. Dies sind Entwicklungen von historischem Ausmaß, die in der Bevölkerung Ängste und Unsicherheiten auslösen. Auf der Ebene

nostre due Province e della Regione, in modo da poterne cogliere anche le opportunità che questi cambiamenti inevitabilmente offrono e che i nostri territori hanno tutte le potenzialità di cogliere, anche grazie alla loro positiva situazione di partenza. In questo contesto possiamo ancora una volta ribadire quanto l'Euregio non sia semplicemente uno slogan, bensì un concreto strumento di cui potersi avvalere, proprio in situazioni di difficoltà, per agire insieme, di concerto e in maniera solidale. I momenti più drammatici dell'emergenza sanitaria hanno dimostrato, negli scorsi anni, quanto questa collaborazione possa essere naturale quanto indispensabile.

Le congiunture ci offrono dunque la chance di sviluppare la nostra euroregione, secondo le esigenze del territorio e dei suoi cittadini. In questo processo dovremo essere accompagnati dalla consapevolezza che la nostra posizione unita e la nostra capacità di cooperare ai due lati del Brennero contribuiscono non poco agli ottimi e costruttivi rapporti tra Austria e Italia. Una dinamica, questa, che ha avuto in questi anni risvolti molto tangibili, soprattutto nella gestione del confine stesso, sia per quanto riguarda la questione migratoria che nell'alleggerimento – per il possibile – delle disposizioni adottate durante la pandemia.

unserer beiden Länder und der Region müssen wir diese Prozesse durch weitsichtige gesetzgeberische und verwaltungstechnische Entscheidungen proaktiv begleiten. Damit können wir die Chancen nutzen, die diese Veränderungen unweigerlich mit sich bringen und die unsere Gebiete auch dank ihrer günstigen Ausgangsposition durchaus zu nutzen vermögen. In diesem Zusammenhang können wir einmal mehr betonen, dass die Euregio nicht nur ein Slogan ist, sondern ein konkretes Instrument, das gerade in schwierigen Situationen eingesetzt werden kann, um gemeinsam, konzertiert und solidarisch zu handeln. Die dramatischsten Momente des Gesundheitsnotstands haben in den letzten Jahren gezeigt, wie selbstverständlich und unverzichtbar diese Zusammenarbeit sein kann.

Die Rahmenbedingungen bieten uns also die Möglichkeit, unsere Euroregion entsprechend den Bedürfnissen der Region und ihrer Bevölkerung zu entwickeln. Dabei müssen wir uns bewusst sein, dass unsere gemeinschaftliche Position und unsere Fähigkeit zur Zusammenarbeit auf beiden Seiten des Brennerpasses in besonderem Maße zu den hervorragenden und konstruktiven Beziehungen zwischen Österreich und Italien beitragen. Diese Dynamik hat in den letzten Jahren zu sehr greifbaren Ergebnissen geführt, insbesondere bei der Verwaltung der Grenze selbst, sowohl in der Migrationsfrage als auch

Continueremo a insistere per il rispetto delle regole di Schengen, che prevedono l'apertura delle frontiere interne e la difesa dei confini esterni, e che vanno intese come compito dell'Europa intera e non dei singoli Stati; pretenderemo inoltre che la solidarietà europea (di cui intendiamo essere testimoni nel nostro piccolo) si concretizzi in un'equa distribuzione dei relativi oneri, conformemente a quanto già stabilito.

Le problematiche connesse alla migrazione e ai profughi possono essere affrontate nel loro complesso solo combattendone efficacemente le cause – guerre, povertà, disuguaglianze – attraverso una politica attiva nei e verso i paesi di provenienza. Anche a tale riguardo intendiamo fornire un contributo, nei limiti delle nostre possibilità, soprattutto promuovendo in maniera coerente e sostenibile la cooperazione allo sviluppo.

Al di là di queste tematiche sovraregionali ed internazionali, ed in attesa degli adeguamenti dello Statuto di Autonomia di cui sopra, è in ogni caso nostro dovere amministrare nel miglior modo possibile le attuali competenze della Regione e impiegare le relative entrate fiscali in maniera giudiziosa, per assicurare che essa possa adeguatamente svolgere il suo essenziale ruolo di piattaforma di scambio per le due Province autonome. Questo vale in particolar modo per settori nei quali una certa massa critica è necessaria

bei der Lockerung der während der Pandemie erlassenen Bestimmungen. Wir werden weiterhin auf der Einhaltung der Schengen-Regeln beharren, die die Öffnung der Binnengrenzen und den Schutz der Außengrenzen vorsehen und die als Aufgabe für ganz Europa und nicht für einzelne Staaten zu verstehen sind; wir werden auch fordern, dass sich die europäische Solidarität (davon sind wir im Kleinen Zeuge) in einer gerechten Verteilung der entsprechenden Lasten niederschlägt, wie dies bereits festgelegt wurde.

Die Migrations- und Flüchtlingsproblematik kann nur als Ganzes angegangen werden, wenn ihre Ursachen - Krieg, Armut, Ungleichheit - durch eine aktive Politik in und gegenüber den Herkunftsländern wirksam angegangen werden. Auch hierzu wollen wir im Rahmen unserer Möglichkeiten einen Beitrag leisten, vor allem durch eine kohärente und nachhaltige Förderung der Entwicklungszusammenarbeit.

Abgesehen von diesen überregionalen und internationalen Entwicklungen ist es – in Erwartung der vorhin genannten Anpassungen des Autonomiestatuts – auf jeden Fall unsere Pflicht, die derzeit von der Region geführten Agenden bestmöglich zu verwalten, um die Rolle der gemeinsamen Plattform für einen regen Austausch zwischen den beiden Autonomen Provinzen sicherzustellen und die entsprechenden Steuermittel sorgsam und effizient einzusetzen. Dies gilt insbesondere in jenen

per facilitare una soluzione alle problematiche e delle sfide che si presentano. Voglio ora pertanto approfondire gli obiettivi principali della designata Giunta regionale per questa legislatura, senza presumere che questa presentazione possa avere carattere esaustivo, in quanto – come è normale che sia – si potranno presentare nel tempo problematiche nuove e non preventivabili, che andranno affrontate man mano e per le quali dovranno essere date delle soluzioni.

Ripristino, consolidamento e sviluppo dell'Autonomia.

Come già accennato, sono già ampiamente avviati i lavori per la modifica dello Statuto di Autonomia, portati avanti assieme al raggruppamento delle Autonomie speciali in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, del quale rivesto il ruolo di coordinatore.

La proposta di modifica dello Statuto è stata consegnata al Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni il 3 ottobre 2023, con l'impegno di approvare il relativo disegno di legge costituzionale entro il mese di giugno 2024. Si tratta di un testo che mira in primo luogo a ripristinare la portata delle potestà legislative e amministrative autonome andate ad erodersi attraverso le sentenze della Corte Costituzionale successive alla riforma del 2001 del Titolo V della Costituzione.

Bereichen, in denen eine bestimmte kritische Masse notwendig ist, um die sich stellenden Probleme und Herausforderungen bestens zu lösen.

Deshalb will ich nun im Folgenden auf die wesentlichen Zielsetzungen der designierten Regionalregierung für die kommende Amtszeit eingehen, wobei die Darstellung ohne Anspruch auf Vollständigkeit erfolgt, da es ohnehin immer auch gilt, sich der im Laufe der Zeit ergebenden kurzfristigen und neuen Problemstellungen anzunehmen und diese einer Lösung zuzuführen.

Wiederherstellung, Festigung und Entwicklung der Autonomie

Wie bereits erwähnt, sind die Arbeiten zur Änderung des Autonomiestatuts bereits in vollem Gange und werden gemeinsam mit den Regionen und Provinzen mit Sonderstatut im Rahmen der Konferenz der autonomen Regionen und Provinzen vorangetrieben, für welche ich die Funktion des Koordinators einnehme.

Der Vorschlag zur Änderung des Statuts wurde Ministerpräsidentin Giorgia Meloni am 3. Oktober 2023 übergeben, mit der Zusage, den entsprechenden Verfassungsentwurf bis Juni 2024 zu verabschieden. Es handelt sich um einen Text, der in erster Linie darauf abzielt, den Umfang der autonomen Gesetzgebungs- und Verwaltungsbefugnisse wiederherzustellen, die durch die Urteile des Verfassungsgerichtshofes nach der Reform von Titel V der Verfassung im Jahr 2001

La proposta di riforma presentata al Presidente del Consiglio – che mantiene, come già anticipato, il carattere di Statuto unico della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol – contiene anche l'introduzione di un principio di intesa per sue future modifiche, che deve essere ancora definito, e varie altre misure volte all'ampliamento dell'Autonomia, su cui c'è stata la disponibilità a garantire un attento approfondimento.

Ordinamento dei comuni:

Il nostro obiettivo è quello di un continuo supporto per un'efficiente organizzazione dell'amministrazione a tutti i livelli, a cominciare dagli enti locali. Bisogna proseguire sulla strada della semplificazione, valorizzando, ove possibile, le potenziali sinergie.

I nostri comuni hanno bisogno di persone preparate e motivate nelle loro funzioni di vertice, sia di natura politica che amministrativa. È nota la crescente penuria, soprattutto nei comuni più piccoli o periferici, di aspiranti alle cariche di amministratore comunale e di abilitati a ricoprire il ruolo di Segretario comunale.

Già nel corso della passata legislatura è stata posta attenzione in questo senso: grande è stato l'impegno volto a valorizzare gli stessi membri delle giunte comunali – che, ricordo, a differenza di quanto accade a livello

eingeschränkt worden waren.

Der Reformvorschlag, welcher der Ministerpräsidentin vorgelegt wurde, behält den Charakter des einheitlichen Statuts der Region Trentino-Südtirol bei und beinhaltet die Einführung eines noch zu definierenden Zustimmungsprinzips für künftige Änderungen sowie verschiedene andere Maßnahmen zum Ausbau der Autonomie, wobei die Bereitschaft zugesichert wurde, diese sorgfältig zu prüfen.

Gemeindeordnung:

Unser Ziel ist die kontinuierliche Unterstützung einer effizienten Organisation der Verwaltung auf allen Ebenen, angefangen bei den örtlichen Körperschaften. Es braucht weitere Vereinfachungen und Synergien müssen wo immer möglich ausgeschöpft werden.

Unsere Gemeinden brauchen gut ausgebildete und motivierte Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter für die politischen und administrativen Führungsaufgaben. Es ist bekannt, dass es vor allem in kleineren oder peripheren Gemeinden einen zunehmenden Mangel an Personen gibt, welche sich für die Posten der Gemeindeverwalter und der qualifizierten Gemeindesekretäre interessieren.

Bereits in der vergangenen Legislaturperiode wurden große Anstrengungen unternommen, um die Gemeindesekretäre und die Mitglieder der Gemeinderäte - die, wie ich in Erinnerung rufen möchte, anders als auf

nazionale, adottano e si assumono in prima persona la responsabilità degli atti amministrativi – e i segretari comunali. Con riferimento particolare a questi ultimi, sono state portate avanti anche ulteriori edizioni dei corsi abilitanti alla professione.

L'attenzione verso gli enti locali si esprime tuttavia anche tramite la già citata adozione di ogni possibile e ragionevole misura di semplificazione delle procedure, di efficientamento e di sburocratizzazione. Seguiremo pertanto attentamente gli sviluppi in merito a livello nazionale, soprattutto legati al nuovo Codice degli Enti Locali, per recepire prontamente ogni previsione in questa direzione.

Assistenza e previdenza:

Nell'ambito della propria competenza in materia previdenziale, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha promosso con grande lungimiranza i fondi regionali di previdenza complementare. Abbiamo celebrato con grande orgoglio i primi venticinque anni di vita di questo pilastro fondamentale per la pensione complementare futura dei nostri concittadini.

L'impegno, portato avanti nel tempo, di promozione dell'adesione ai fondi di previdenza complementare è volto anche ad accrescere la consapevolezza e le

gesamtstaatlicher Ebene, Verwaltungsakte persönlich annehmen und verantworten - aufzuwerten. Insbesondere für die Gemeindesekretäre wurden auch die berufsqualifizierenden Kurse weiter ausgebaut.

Die Berücksichtigung der lokalen Behörden kommt jedoch auch durch die bereits erwähnte Verabschiedung von möglichst angemessenen und sinnvollen Maßnahmen zur Vereinfachung der Verfahren, zur Verbesserung der Effizienz und zum Abbau der Bürokratie zum Ausdruck. Wir werden daher die Entwicklungen auf gesamtstaatlicher Ebene, insbesondere im Zusammenhang mit dem neuen Kodex der örtlichen Körperschaften, aufmerksam verfolgen, um etwaige Vorgaben in diesem Sinne zeitnah umzusetzen.

Fürsorge und Vorsorge:

Die Region Trentino-Südtirol hat im Rahmen ihrer Zuständigkeit auf dem Sachgebiet der Vorsorge die regionalen Zusatzrentenfonds gefördert und sich dabei sehr weitsichtig gezeigt. Nicht ohne Stolz haben wir das fünfundzwanzigjährige Bestehen dieser tragenden Säule der künftigen Zusatzrente unserer Mitbürgerinnen und Mitbürger gefeiert.

Das im Laufe der Zeit unternommene Bestreben, die Mitgliedschaft in den Zusatzrentenfonds zu fördern und auch das Finanzbewusstsein und die Finanzkenntnisse

competenze finanziarie dei cittadini – con un particolare accento posto sulle generazioni più giovani, attraverso i progetti di educazione finanziaria – ha portato importanti frutti, con la crescita, anche in situazione congiunturale sfavorevole, delle adesioni, che ha raggiunto quote che ormai si avvicinano al 60% della forza lavoro. In particolare, ed è motivo di grande orgoglio, il 50% degli aderenti è di genere femminile, un dato assai maggiore rispetto a quello registrato a livello nazionale e che concorre alla prevenzione del c.d. pension gender gap e, più in generale, del fenomeno di povertà nella terza età che affligge soprattutto le donne. In questa direzione sono andate, negli scorsi anni, anche le misure di semplificazione delle provvidenze volte alla copertura previdenziale dei cc.dd. “buchi contributivi” legati all’assistenza di figli piccoli o di familiari non autosufficienti, fenomeno che interessa tutt’ora – in una società che deve ancora raggiungere una fattiva parità di genere – principalmente le donne.

Tutto ciò rappresenta un’importante base per il benessere futuro dei nostri cittadini e, di conseguenza, del territorio tutto. Vogliamo proseguire, sempre con grande tenacia, sulla strada intrapresa, verificando sulla base delle mutate circostanze economiche quali ulteriori iniziative sia opportuno intraprendere per coinvolgere ancora di più i vari attori della società, sia pubblici che privati. Anche alla luce delle riforme a livello statale e del mutamento demografico in corso, la

der Bevölkerung - mit besonderem Augenmerk auf die jüngeren Generationen durch Projekte zur Finanzerziehung - zu verbessern, hat wichtige Früchte getragen. Die Mitgliederzahlen sind selbst in einer ungünstigen Wirtschaftslage gestiegen und haben inzwischen Quoten von nahezu 60 % der Erwerbstätigen erreicht. Besonders stolz ist man darauf, dass 50 % der Mitglieder weiblich sind, eine Zahl die weit über der gesamtstaatlicher Rate liegt und die dazu beiträgt, den sog. pension gender gap, und ganz allgemein das Phänomen der Altersarmut, das vor allem Frauen betrifft, zu verringern.

In diese Richtung gingen in den letzten Jahren auch die Maßnahmen zur Vereinfachung der Leistungen, die auch darauf abzielen, die so genannten "Beitragslücken" im Zusammenhang mit der Betreuung von Kleinkindern oder nicht mehr selbständigen Familienmitgliedern zu schließen.

All dies ist eine wichtige Grundlage für das künftige Wohlergehen unserer Bürgerinnen und Bürger und damit auch der gesamten Region. Wir wollen den eingeschlagenen Weg konsequent fortsetzen und auf Grundlage der veränderten wirtschaftlichen Rahmenbedingungen prüfen, welche weiteren Schritte unternommen werden müssen, um die verschiedenen öffentlichen und privaten Akteure der Gesellschaft miteinzubinden.

messa in sicurezza, l'ampliamento e l'ulteriore sviluppo del nostro modello di previdenza, nonché di assistenza nei vari ambiti della vita (compresa la non-autosufficienza) costituiscono un imperativo assoluto, da un punto di vista economico così come sociale. La Regione continuerà in questi ambiti a dare il proprio contributo e a fornire supporto alle Province.

Giustizia:

Nell'ultima legislatura abbiamo intensamente lavorato per fornire il miglior supporto possibile agli Uffici giudiziari, con l'obiettivo di dotare il territorio di un ancora più efficiente ed efficace amministrazione della giustizia, più vicina alle necessità del cittadino e delle imprese.

Lo abbiamo fatto proseguendo nell'attuazione del decreto legislativo 16/2017, delega alla Regione in questo strategico settore. In particolare, la Commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare è pienamente operativa già dal 2020, e nel luglio 2023 a Bressanone è stato sottoscritto il Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale. Sono invece ancora oggetto di definizione gli Accordi di carattere pluriennale con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, necessari a determinare gli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio

Auch angesichts der Reformen auf staatlicher Ebene und des demographischen Wandels stehen die Wahrung, der Ausbau und die Weiterentwicklung unseres Fürsorgemodells sowie die Unterstützung in verschiedenen Lebenssituationen (auch die Pflegebedürftigkeit) an oberster Stelle - sowohl in wirtschaftlicher als auch in sozialer Hinsicht. Die Region wird weiterhin ihren Beitrag leisten und die Länder in diesen Bereichen unterstützen.

Justiz:

In der abgeschlossenen Legislaturperiode haben wir intensiv daran gearbeitet, die Justizämter bestmöglich zu unterstützen, um eine noch effizientere und effektivere Justizverwaltung in der Region zu ermöglichen, die näher an den Bedürfnissen der Bevölkerung und der Unternehmen ist. Zu diesem Zweck haben wir das Gesetzesdekret 16/2017 weiter umgesetzt, welches der Region Befugnisse in diesem strategischen Bereich übertragen hat. Insbesondere hat die gemischte Disziplinarkommission ihre Arbeit im Jahr 2020 voll aufgenommen, und im Juli 2023 wurde in Brixen das Tätigkeitsprotokolls über die Verwaltung und Führung des Personals unterzeichnet. Noch abzuschließen sind hingegen die mehrjährigen Vereinbarungen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, welche notwendig sind, um die Mindestanforderungen festzulegen, die die

della delega e fondamentali per la quantificazione degli oneri da rimborsare da parte del Governo alla Regione per l'esercizio delle funzioni connesse. Confidiamo di poter portare presto a compimento anche questo aspetto della delega.

Sempre nell'ottica di creare le condizioni per una sempre più efficiente amministrazione della giustizia, grande è stato l'impegno profuso nell'ultimo quinquennio – e portato avanti nonostante le difficoltà poste anche dalla pandemia da Coronavirus. Le misure di reclutamento del personale amministrativo hanno permesso di accrescere il numero di addetti sul territorio e le strutture della Regione sono state in grado di garantire agli apparati della giustizia le necessarie forniture, i servizi e la corretta gestione degli immobili.

L'Agenzia Regionale della Giustizia, di cui siamo prossimi alla piena attuazione, riunirà questo impegno sotto un unico tetto, dotando la Regione di un apparato dedicato e capace di coordinare al meglio le risorse – finanziarie, strumentali e connesse al personale – accrescendone quindi l'impatto. La legge regionale 5/2020, così come modificata attraverso la legge regionale 5/2022, ne ha individuato il modello di governance e la nuova Giunta sarà incaricata di predisporre l'atto organizzativo, volto a disciplinare le attività, i compiti e

Region bei der Ausübung ihrer Aufgaben gewährleisten muss. Diese sind von grundlegender Bedeutung für die Berechnung der Kosten, welche die Regierung der Region für die Ausübung der entsprechenden Befugnisse zu erstatten hat. Wir vertrauen darauf, dass auch dieser Aspekt der Befugnisübertragung bald abgeschlossen sein wird.

In den letzten fünf Jahren wurden große Anstrengungen unternommen, um die Voraussetzungen für eine immer effizientere Justizverwaltung zu schaffen und diese konnten trotz der herausfordernden Zeiten, insbesondere aufgrund der Coronavirus-Pandemie, fortgesetzt werden. Durch die Maßnahmen im Bereich der Personalanwerbung konnte die Zahl der Beschäftigten der Region erhöht werden. Dadurch waren die Verwaltungsstrukturen in der Lage, dem Justizapparat die notwendigen Dienstleistungen, Lieferungen und eine angemessene Verwaltung der Gebäude zu gewährleisten. Die Regionale Agentur für das Gerichtswesen ist kurz vor der vollständigen Umsetzung und wird diese Bemühungen unter einem Dach vereinen. Dadurch steht der Region ein eigener Verwaltungsapparat zur Verfügung, welcher die finanziellen, instrumentellen und personellen Ressourcen besser koordinieren kann und damit deren Wirksamkeit erhöht. Das Regionalgesetz 5/2020, welches durch das Regionalgesetz 5/2022 geändert wurde, legt das Governance-Modell der Region fest. Die

l'organizzazione, nonché i poteri di direttiva, indirizzo, sostitutivi e di controllo da parte della Giunta regionale.

Consolidamento dell'organizzazione amministrativa:

Il consolidamento dell'attività amministrativa della Regione è strettamente legato agli importanti passi fatti per adeguare la struttura regionale alle nuove esigenze che l'Ente avrà in futuro. Certamente vi sarà nei prossimi anni ulteriore lavoro da compiere per consolidarne la struttura, affinché ancor meglio possa assolvere al suo ruolo di piattaforma di scambio e di supporto – ed in taluni ambiti anche di raccordo tecnico-amministrativo – nei confronti delle due Province autonome. In questo senso l'impegno è per un costante miglioramento dell'organizzazione, anche attraverso l'analisi delle criticità e l'individuazione di misure correttive, e diretto al superamento delle difficoltà connesse al cambiamento demografico, che interessa anche i nostri collaboratori. Parimenti andrà proseguita la già intrapresa strada della semplificazione e bisognerà continuare a improntare l'attività amministrativa ai necessari criteri di imparzialità, prevenzione della corruzione, trasparenza e buon andamento. Questo importante sforzo collettivo farà sì che l'amministrazione regionale possa

neue Regierung wird mit der Ausarbeitung des Organisationsakts beauftragt, welche die Tätigkeiten, Aufgaben und die Organisation der Region sowie die Weisungs-, Leitungs-, Vertretungs- und Kontrollbefugnisse der Regionalregierung regeln soll.

Konsolidierung der Verwaltungsorganisation:

Die Konsolidierung der Verwaltungstätigkeit der Region ist eng mit den bereits getätigten Schritten verbunden, die zur Anpassung der Verwaltungsstruktur der Region an die neuen Anforderungen notwendig waren. Sicherlich wird es in den kommenden Jahren noch einiges zu tun geben, um die Struktur zu festigen, damit die Region ihre Rolle als Plattform für Austausch und Unterstützung - und in einigen Bereichen auch als technisch-administratives Bindeglied - zu den beiden autonomen Provinzen noch besser erfüllen kann. In diesem Sinne geht es um die laufende Verbesserung der Organisation, durch eine ständige Analyse kritischer Entwicklungen und entsprechender Korrekturmaßnahmen, welche auch darauf abzielen, die Schwierigkeiten im Zusammenhang mit dem demografischen Wandel zu überwinden, von dem auch unsere Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter betroffen sind. Ebenso muss der bereits eingeschlagene Weg zur Vereinfachung fortgesetzt und die Verwaltungstätigkeit weiterhin nach den Grundsätzen der Unparteilichkeit, der Korruptionsvorbeugung,

sempre meglio rispondere alle esigenze delle due Province e dei cittadini.

Integrazione europea e minoranze:

La Regione è certamente la piattaforma istituzionale adatta per collegare e mettere in sintonia il sistema dei contributi in ambito di integrazione europea e minoranze.

Continueranno pertanto a essere sostenute con convinzione le iniziative e i progetti riferiti alla promozione dell'integrazione europea, alla collaborazione interregionale, allo sviluppo di attività di particolare interesse regionale e alla promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche.

L'obiettivo è quello di accrescere la sensibilità della popolazione regionale verso i valori e i principi, da un lato, del federalismo e del regionalismo e, dall'altro lato, dei principi della sussidiarietà, della collaborazione interregionale e transfrontaliera, nonché della solidarietà, con l'obiettivo della salvaguardia delle caratteristiche culturali delle popolazioni europee e della pace fra i popoli. Un aspetto importante e rivolto al futuro in questo senso riguarda l'attenzione della Regione verso i giovani, che essa supporta attivamente, ad esempio tramite borse di studio dedicate per la frequenza di un anno di scolastico all'estero. Abbiamo, in questi anni, aggiornato questo sistema adeguandolo alla

der Transparenz und der guten Führung ausgerichtet werden.

Dank unserer gemeinsamen Anstrengung kann die Verwaltung der Region den Bedürfnissen der beiden Länder und deren Bürgerinnen und Bürger gerecht werden.

Europäische Integration und

Minderheiten:

Die Region stellt mit Sicherheit die geeignete institutionelle Ebene dar, um das Förderwesen für die europäische Integration und Minderheiten abzustimmen und in Einklang zu bringen.

Dementsprechend werden Initiativen und Projekte weiterhin stark unterstützt, welche die europäische Integration, die interregionale Zusammenarbeit, die Beziehungen zwischen sprachlichen Minderheiten und Aktivitäten von besonderem regionalem Interesse fördern. Ziel ist es, die Bevölkerung für die Werte und Grundsätze des Föderalismus, des Regionalismus, der Subsidiarität, der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit und der Solidarität zu sensibilisieren, um die kulturellen Besonderheiten der europäischen Volksgemeinschaften und den Frieden zwischen den Völkern zu wahren.

Ein wichtiger und zukunftsweisender Aspekt in diesem Zusammenhang ist die aktive Unterstützung junger Menschen vonseiten der Region. Dazu gehören zum Beispiel spezifische Stipendien für den Besuch eines

contemporaneità, pur prestando sempre attenzione all'inclusione dei giovani meritevoli appartenenti a ogni fascia di reddito.

Oltre a ciò, la Regione deve svolgere un ruolo fondamentale nella semplificazione e razionalizzazione dell'intero sistema di sostegno. Grazie a un migliore coordinamento e a una più precisa demarcazione delle competenze fra la Regione e le due Province i vari interventi potranno esprimere al meglio la loro efficacia.

Il volontariato è un pilastro portante della cultura e della struttura sociale dei nostri due territori: merita per questo riconoscenza, ma soprattutto un concreto supporto.

La Regione accompagna e accompagnerà i soggetti del territorio nella transizione conseguente alla riforma del Terzo settore. Lo farà sostenendo misure di formazione e di consulenza in merito dirette alle associazioni, nonché le iniziative già in corso per ottenere dal Governo una semplificazione della stessa.

Patrimonio storico e culturale:

Sono fermamente convinto che sia sotto gli occhi di tutti noi che la Regione negli anni ha dato un contributo per certi versi molto importante nel promuovere e tutelare il

Schuljahres im Ausland. Dieses System haben wir in den letzten Jahren aktualisiert und an die heutige Zeit angepasst, wobei wir stets darauf achten, dass förderungswürdige junge Menschen aus allen Einkommensschichten berücksichtigt werden.

Darüber hinaus muss der Region eine grundlegende Rolle bei der Vereinfachung und Rationalisierung des gesamten Systems der Unterstützungsmaßnahmen zukommen. Durch eine bessere Koordinierung und eine genauere Abgrenzung der Zuständigkeiten zwischen der Region und den beiden Ländern können die verschiedenen Maßnahmen optimal greifen.

Das Ehrenamt ist tragende Säule der Kultur und des sozialen Gefüges unserer beiden Länder: Dafür verdient es Anerkennung, aber vor allen Dingen konkrete Unterstützung. Die Region wird auch weiterhin die Akteure bei der Umsetzung Reform des Dritten Sektors begleiten. In diesem Sinne werden Ausbildungs- und Beratungsinitiativen für Verbände zu diesem Thema unterstützt, ebenso wie die bereits laufenden Verfahren für eine Vereinfachung weiter verfolgt werden.

Kulturelle und historische Werte:

Ich bin davon überzeugt, dass die Region im Laufe der Jahre einen wichtigen Beitrag dazu geleistet hat, das historische und kulturelle Erbe, das beide Länder verbindet, zu

patrimonio storico e culturale che accomuna le nostre Province. Credo che la Fondazione Haydn possa fungere da esempio lampante in questo senso: il suo diffondere l'arte musicale (con particolare attenzione all'opera) e i suoi progetti didattici e collaterali su tutto il territorio regionale e la sua capacità di varcarne sempre più confini, vanno intesi in primo luogo come diffusione di un linguaggio universale capace di unire le persone.

Intendiamo quindi continuare a sostenere questo grande progetto regionale, come – in senso più ampio – il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio culturale e storico regionale, materiale e immateriale, attraverso le sue manifestazioni e i suoi artisti, di cui la Regione è grande e meritevole promotrice.

Trasporti:

La Regione è la piattaforma ideale per l'organizzazione e la gestione di tematiche di comune interesse delle nostre Province. Le Province autonome di Bolzano e di Trento da sempre perseguono il fondamentale obiettivo della tutela del proprio territorio, garantendogli al contempo il necessario sviluppo economico e sociale. La crescita dell'economia è sicuramente un volano fondamentale per le nostre Province: garantisce benessere e, in ultima istanza, la vitalità stessa dell'Autonomia. È innegabile che il sistema di trasporto sia legato a doppio filo con lo sviluppo economico e che, in

schützen und in den Vordergrund zu rücken. In diesem Sinne kann die Stiftung Haydn als herausragendes Beispiel genannt werden: Ihr Engagement im Musikbereich (insbesondere der Opernmusik) sowie ihre didaktischen Projekte auf dem gesamten Gebiet der Region und darüber hinaus, sollen als Verbreitung einer universellen Sprache verstanden werden, die die Menschen verbindet. Wir beabsichtigen daher, dieses wichtige regionale Projekt weiterhin zu unterstützen. Des Weiteren sollen das kulturelle und historische Erbe der Region, sei es materiell sowie immateriell, aufgewertet und gewahrt werden. Die Region nimmt in diesem Sinne die Rolle einer wichtigen und wertvollen Unterstützerin ein, welche Veranstaltungen sowie Künstlerinnen und Künstler fördert.

Verkehr:

Die Region ist die ideale Plattform für die Bewältigung und die Gestaltung von Herausforderungen, die im gemeinsamen Interesse unserer beiden Länder liegen. Seit jeher sind die Autonomen Provinzen Bozen und Trient bemüht, ihre Umwelt und Landschaft zu schützen und gleichzeitig auch die notwendige wirtschaftliche und gesellschaftliche Entwicklung zu gewährleisten. Wirtschaftswachstum ist selbstverständlich für uns alle von grundlegender Bedeutung, denn es sichert den Wohlstand und letztendlich auch unsere Autonomie ab. In diesem Zusammenhang

questo senso, l'Autostrada del Brennero giochi un ruolo fondamentale nello sviluppo dei nostri territori.

La Regione, anche in questo contesto, è un supporto fondamentale per il coordinamento tra le politiche dei trasporti delle due Province, in particolar modo con riferimento alla futura gestione dell'autostrada.

La proposta di finanza di progetto presentata e ora all'esame del Governo prevede investimenti per circa 7 miliardi di euro, che saranno diretti alla modernizzazione di quell'arteria autostradale e di quel sistema di transito e trasporto che il territorio merita e aspetta da tempo: all'avanguardia in termini infrastrutturali, tecnologici e di tutela della salute, dell'ambiente e della qualità di vita della collettività.

Più concretamente, vogliamo garantire la creazione di un vero e proprio "green corridor" tramite lo sviluppo della modalità integrata gomma-rotaia e la riduzione delle emissioni e del rumore, attraverso il controllo della velocità e dei flussi di traffico. Risultati che, affiancati alla realizzazione del BBT, possono farci guardare con fiducia al futuro dei trasporti sul nostro territorio regionale.

spielt das Transportwesen eine entscheidende Rolle. Das erklärt auch die grundlegende Wichtigkeit, welche die Brennerautobahn für die Entwicklung unserer Länder innehat.

Die Region ist in diesem Kontext die tragende Säule für die Koordinierung der Verkehrspolitik der beiden Länder, insbesondere hinsichtlich der zukünftigen Verwaltung der Autobahn. Der Finanzierungsvorschlag für das Projekt wird derzeit von der Regierung geprüft und sieht Geldmittel für die Modernisierung der Autobahn und des Transit- und Verkehrssystem in der Höhe von etwa sieben Milliarden Euro vor. Diese Geldmittel fließen in Investitionen, auf welche die Region seit langem wartet und verdient: modernste Infrastruktur, Technologie und Schutz der Gesundheit, der Umwelt und der Lebensqualität der Bevölkerung. Konkret wollen wir einen „green corridor“ errichten: zum einen durch die Entwicklung eines kombinierten Verkehrs Straße-Schiene, und zum anderen mittels einer Emissionsreduzierung durch Geschwindigkeitskontrollen und durch effizientes Verkehrsmanagement. Errungenschaften, die uns zusammen mit der Realisierung des Brenner-Basis-Tunnels mit Zuversicht auf die Zukunft der Mobilität in unserer Region blicken lassen können.

Care Colleghe e cari Colleghi,

saranno quindi molte le sfide che la Regione sarà chiamata ad affrontare in questa legislatura. Lo farà conscia che, nell'essere punto di unione tra le due Province che la costituiscono, rappresenta un concreto esempio di spirito europeo e di democrazia. Lo farà soprattutto nell'interesse supremo dell'Autonomia e dei propri cittadini. Per questo motivo auspico che riusciremo tutti, maggioranza e opposizione, a creare per i prossimi cinque anni un leale spirito di collaborazione, fuori e dentro quest'aula. Sono fiducioso ciò possa accadere e chiedo pertanto la vostra fiducia a questo programma di governo.

Werte Kolleginnen und Kollegen,

es wird viele Herausforderungen geben, mit denen sich die Region in dieser Legislatur befassen muss. Die Region wird diese im Bewusstsein angehen, ein Ort der Abstimmung zwischen den beiden Ländern zu sein, welche die Region bilden, in einem europäischen und demokratischen Geist. Das höchste Interesse gilt dabei – ganz im Sinne unserer Mitbürgerinnen und Mitbürger – immer unserer Autonomie. Aus diesem Grund hoffe ich, dass wir alle – Mehrheit und Opposition – in den nächsten fünf Jahren sowohl außerhalb als auch innerhalb dieser Aula loyal zusammenarbeiten werden. Ich bin in diesem Sinne zuversichtlich und baue auf Ihr Vertrauen.